

IMMAGINARE LA PROSSIMITÀ: FOTOGRAFIA AD AZIONE SOCIALE E NUOVE GENERAZIONI IN UNO SPAZIO DI COMUNITÀ

AUTRICI

Dott.ssa Pamela Mastrilli e Dott.ssa Giulia Grazia

COOPERATIVA IL SESTANTE ONLUS

partecipazione@coopilsestante.it
www.coopilsestante.com

INTRODUZIONE

La partecipazione giovanile è al centro: attiva, creativa, trasformativa. Social Action Photography With Head, Heart Hands PH3 è un progetto finanziato dal programma Erasmus+ e gestito da AIG – Agenzia Nazionale per i Giovani Italiani. Tre partner coinvolti: *Il Sestante* – Padova (capofila); *Programma Integra* Roma; *Solution Solidarité & Inclusion* – Parigi. Il progetto si configura come un dispositivo multilivello che intreccia arte, partecipazione e territorio. La fotografia diventa mezzo di esplorazione, narrazione e connessione, generando nuove visioni comunitarie e rafforzando il senso di appartenenza.



OBIETTIVO

Attivare comunità attraverso lo sguardo dei giovani

Attivare contesti educativi, relazionali e trasformativi attraverso la fotografia ad azione sociale, promuovendo il protagonismo giovanile e la prossimità territoriale come strumenti di cambiamento.

La prossimità come chiave

Il progetto si radica nei territori, interpretando gli spazi di prossimità non solo come luoghi fisici, ma come reti relazionali dove si costruiscono saperi condivisi e nuove narrazioni locali.

FOTOGRAFIA AD AZIONE SOCIALE: QUATTRO ASSI E UN METODO CONDIVISO

Scambio di competenze:
professioniste e professionisti di tre paesi europei hanno condiviso esperienze e buone prassi.

Formazione locale:
operatrici e operatori giovanili hanno acquisito competenze sull'uso delle arti visive per l'inclusione e lo sviluppo comunitario.

Partecipazione giovanile:
laboratori urbani e workshop fotografici hanno attivato le e i giovani nella narrazione del territorio.

Percorso pratico:
esplorazioni visive per osservare, riflettere e agire, generando narrazioni collettive e sfidando stereotipi.

APPLICAZIONE LOCALE A PADOVA

Ottobre 2024

workshop europeo per condividere strategie di coinvolgimento giovanile.

Novembre 2024

giornata formativa "Scatti di Comunità" con attività esperienziali per operatrici e operatori locali.

Marzo - Maggio 2025

workshop partecipativi alla Casa di Quartiere delle Cave e nel Quartiere Arcella, tra fotoelicitazione, manipolazione creativa e passeggiate fotografiche.

Giugno 2025

mostra finale "Visioni Urbane", restituzione pubblica con esposizioni permanenti, talk e eventi culturali.

RISULTATI:

Il progetto ha promosso:

- Partecipazione giovanile
- Cittadinanza attiva
- Inclusione nei contesti urbani
- Acquisizione di competenze

Persone raggiunte:

Operatrici ed operatori del terzo settore: circa 30 (25–40 anni).

Giovani partecipanti: circa 30 (17–35 anni).

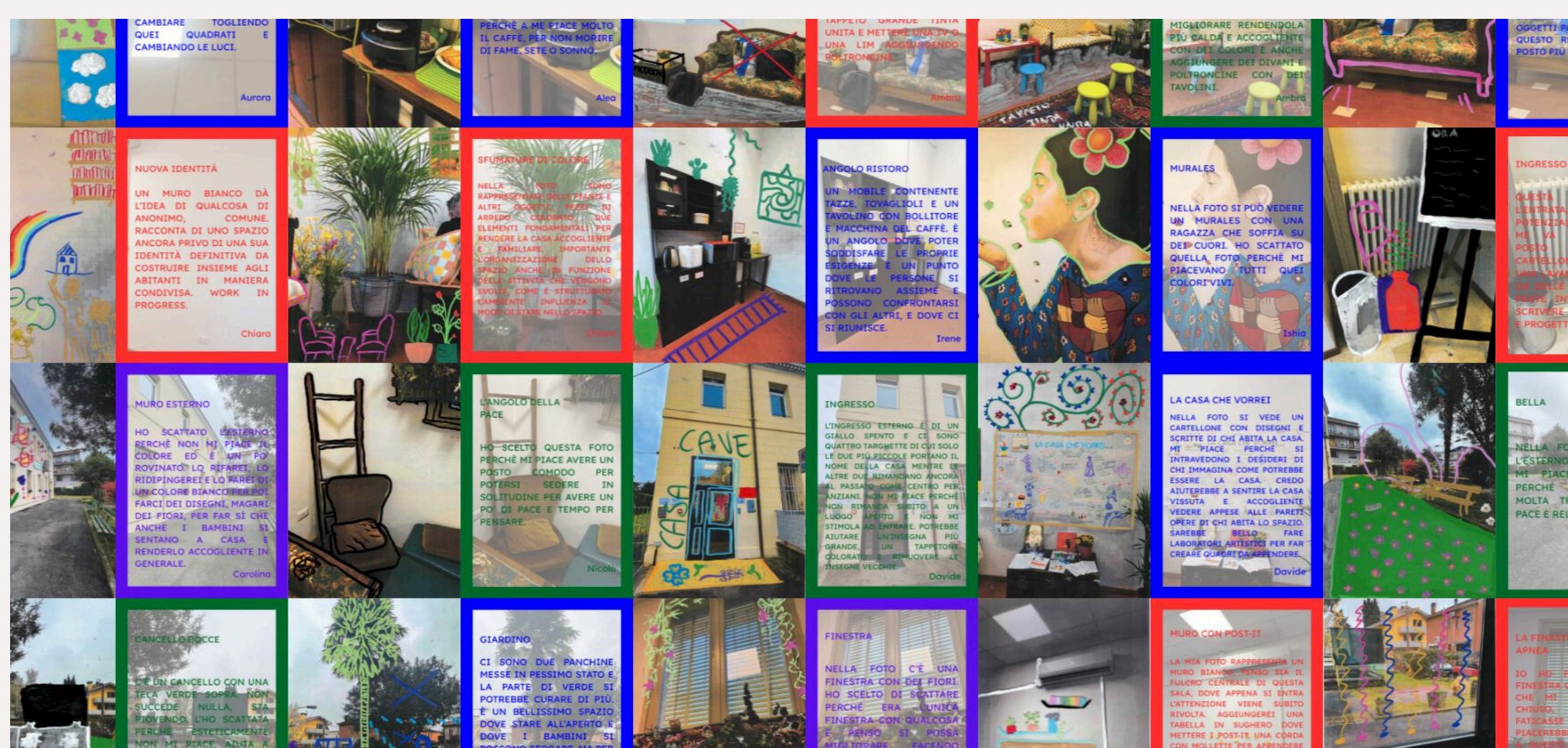
Pubblico eventi moltiplicatori: circa 100 persone.

Feedback dei partecipanti: rafforzamento di

- Empowerment personale e di gruppo
- Espressività creativa
- Senso di appartenenza ai luoghi

Realizzati un Toolkit operativo, ispirato al Photovoice e alle pratiche di fotografia partecipativa e un racconto fotografico collettivo.

**SCOPRI L'INAUGURAZIONE
DELLA MOSTRA FINALE**



CONCLUSIONI

E' stato evidenziato il potente ruolo della *fotografia ad azione sociale* come strumento di coinvolgimento giovanile, capace di attivare processi educativi e trasformativi radicati nei territori.

La *Casa di Quartiere delle Cave* si è rivelata uno spazio generativo, dove le giovani e i giovani hanno sperimentato forme di partecipazione attiva e creativa, rafforzando il senso di appartenenza e cittadinanza.

Inserito in una cornice europea, il percorso ha valorizzato prospettive interculturali e lo scambio tra contesti diversi, consolidando *empowerment*, *espressività creativa* e *senso di comunità*. La fotografia si conferma così ponte tra vissuti personali e cambiamento sociale condiviso.